

*L'incontro con le associazioni di categoria e gli ordini professionali
D'Ettore: "Dalla sua approvazione ricadute negative sul territorio"*

Piano paesaggistico Forza Italia si mobilita "La Regione lo ritiri"

► AREZZO

Forza Italia chiede il ritiro del Piano paesaggistico regionale e le ragioni di questa richiesta sono state spiegate ieri mattina nel corso di un incontro che si è svolto alla Fattoria di Rimaggio di Pergine, incontro al quale hanno preso parte, oltre agli esponenti regionali di Forza Italia, anche numerosi rappresentanti di categorie economiche, ordini professionali, associazioni di categoria aretine e il sindaco di Pergine Simona Neri.

"Il piano paesaggistico regionale se fosse approvato - ha spiegato il coordinatore provinciale di Forza Italia Maurizio D'Ettore - avrebbe delle ricadute negative sul territorio e non lo dice solo Forza Italia, ma anche associazioni di categoria, imprese ed enti locali".

La scelta di tenere l'incontro in un'azienda agricola, secondo il consigliere Stefano Mugnai, ha una grande valenza simbolica perché "le aziende agricole e le realtà imprenditoriali - ha sottolineato - saranno le prime a subire le ricadute del piano, che omette di ricordare che il paesaggio toscano è unico al mondo perché così è stato plasmato nel tempo dagli agricoltori e dagli allevatori. La presenza delle categorie a questa iniziativa dà la misura di quanto la sfida sia sentita non solo dalla politica, ma dall'intero tessuto economico".

Il gruppo regionale di Forza Italia, guidato da Giovanni Santini, ha già avanzato nelle settimane scorse tutte le sue perplessità e ha chiesto la revoca del piano, considerato non emendabile dal momento che ha ricevuto 540 osservazioni provenienti da una platea interlocutori molto vasta.

"Siamo di fronte a un atto ideologico che pone in con-

trasto l'ambientalismo ortodosso con le realtà che hanno prodotto il nostro paesaggio. La sinistra dei vincoli e della decrescita infelice non può organizzare la nostra vita", ha incalzato la portavoce dell'opposizione in Regione, Stefania Fuscagni.

Preoccupazioni sono state espresse anche dai rappresentanti della Camera di Commercio, del Collegio dei Geometri e del presidente di Confagricoltura Arezzo Angiolino Mancini, che ha messo in evidenza come il piano paesaggistico pregiudichi fortemente l'aspetto economico del piano, che mette in discussione la libertà d'impresa pretendendo addirittura di programmare le coltivazioni.

Il coordinatore regionale di Forza Italia, Massimo Parisi, ha annunciato che nei prossimi mesi sarà intrapreso un tour sul territorio regionale per illustrare ai cittadini le criticità e le ripercussioni che questo atto, se approvato, avrà sulla Toscana e sul suo tessuto economico. ◀

Michele Bossini



*Stefano Mugnai:
"Aziende agricole
e realtà
imprenditoriali
saranno le prime
a subirne gli effetti"*

Stefano Mugnai
Il consigliere regionale
prende posizione contro
il Piano paesaggistico

